

Domani l'Anpi Valdarda darà l'addio al partigiano Ugo Gobbi

Castellarquato: la cerimonia alla rsa Vassalli

CASTELLARQUATO - (dm) Domani alle 8,30 alla residenza anziana "Vassalli Remondini" di Castellarquato gli amici dell'Anpi della Valdarda saluteranno Ugo Gobbi, partigiano nella 38esima Brigata Garibaldi. Gobbi, 88 anni, è morto sabato, nella giornata della presentazione del suo libro di memorie al palazzo del Podestà di Castellarquato.

Tra il pubblico anche il nipote Giorgio Franchini, tra i primi a soccorrerlo. La camera ardente è stata allestita alla rsa di via Vassalli, dove sarà possibile visitare Ugo anche oggi. Sua volontà era di non avere un funerale e di cremare le spoglie mortali. Le ceneri saranno custodite a Carpaneto, nella cappella di famiglia.

CASTELVETRO - La riflessione del parroco: «Signore facci capire che cosa vuol dire essere famiglia»

«Cinzia non sia morta invano»

Ieri i funerali della Agnoletti, strangolata dal compagno

CASTELVETRO - E' stato celebrato ieri mattina nella chiesa dello Spirito Santo di Castelvetro il funerale di Cinzia Agnoletti, la donna di 51 anni strangolata nel settembre scorso dal compagno Giampietro Gilberti. Un delitto - l'ennesimo caso di femminicidio, maturato in un ambiente familiare compromesso da tempo - che aveva fortemente impressionato l'intera provincia.

A presiedere le esequie è stato il parroco di Castelvetro, don Mauro Manica, che nella sua omelia ha preferito astenersi da riferimenti diretti all'assassinio della donna. Prendendo spunto da un passo del vangelo che narra dei miracoli di Gesù e della gente che lo fermava per supplire a guarigioni, il sacerdote ha fatto un parallelismo con i fedeli che si trovavano ora davanti al Signore: «Consegniamo a lui Cinzia - ha detto - la sua vita e la sua morte. Lo facciamo senza commenti ulteriori. Dopo tanti mesi, Signore, siamo qui davanti a



CASTELVETRO - Sopra Cinzia Agnoletti, a sinistra un momento dei funerali celebrati ieri nella chiesa dello Spirito Santo (foto Lunardini)

te, punto e basta. Tu vedi tutto, nel cuore e nella mente, dunque sai come è maturato questo gesto così tremendo, hai visto tutto. Aiutaci tu, Signore e facci capire cosa vuol dire oggi essere famiglia, perché non basta il sentimento ma ci vuole un cammino, una crescita. E nelle tragedie come questa aiutaci a percepire

un insegnamento per fare in modo che Cinzia non sia morta invano».

All'interno della chiesa hanno preso posto amici e conoscenti, ma anche il giovane figlio della coppia. C'era anche una delegazione dell'amministrazione comunale, con il sindaco Luca Quintavalla e gli assessori Pierluigi

Fontana e Chiara Bruni.

Dopo la messa cerimonia i partecipanti si sono spostati sul sagrato della chiesa per assistere alla partenza del feretro alla volta del cimitero di Forlì dove Cinzia è stata sepolta. La donna era infatti forlivese, anche se da parecchi anni abitava a Castelvetro con Gilberti, in via Stazione sulla strada provinciale dei Due Ponti. Lavorava in un ristorante di Cremona e la sera dell'omicidio aveva fatto ritorno da poco quando è scattato il litigio sfociato in assassinio. Alla base di tutto una banale discussione, degenerata a tal punto che il compagno ha prima colpito la donna con un pugno e poi l'ha soffocata con cuscini e mettendole un sacchetto in testa. Poi sembra che abbia tentato il suicidio in vari modi, prima di mandare un messaggio al figlio, invitandolo a chiamare i carabinieri. Adesso Gilberti è nel carcere di Piacenza in attesa di giudizio, accusato di omicidio volontario.

Fabio Lunardini

Cortemaggiore, raduno e alloro per non dimenticare l'eccidio delle foibe

Cerimonia ostacolata da pioggia e vento

CORTEMAGGIORE - Pioggia e vento hanno accompagnato la commemorazione delle vittime dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata. In via Martiri delle Foibe l'amministrazione comunale, presente con il vicesindaco Alice Marcotti e l'assessore Fabrizio Devoti, ha deposto una corona d'alloro. Sono intervenuti i carabinieri di Cortemaggiore, con il maresciallo Antonio Cioffi, e le associazioni di volontariato e combattentistiche. Gli interventi ufficiali sono stati

tenuti dal vicesindaco Alice Marcotti e dal presidente provinciale dell'associazione Combattenti e reduci, il generale Raffaele Campus. Il vicesindaco Marcotti ha ricordato che il comune di Cortemaggiore ha sempre celebrato il "Giorno del ricordo" fin dalla sua istituzione.

«La deposizione di una corona d'alloro - ha affermato il vicesindaco - è un piccolo gesto per ricordare chi con la propria vita ha costruito l'identità nazionale. Questa



CORTEMAGGIORE - La commemorazione in via Martiri delle foibe (f. Lunardini)

commemorazione deve servire alle nostre generazioni e a quelle future, perché non si

ripetano più barbarie come la tragedia delle foibe».

I.t.

che, sulla scorta di un'esperienza simile realizzata in passato, offrirà la propria attrezzatura e strumentazione tecnica utile per la web radio. Il quartier generale dell'intero progetto sarà presso il Centro di aggregazione giovanile "Arcobus" di Fiorenzuola, a cui farà riferimento anche il gruppo di ragazzi di Monticelli, nei locali di Largo Mazzini messi a disposizione grazie alla collaborazione tra Comune e Ausl. Tutti i ragazzi e le ragazze sono stati invitati a partecipare e a inserirsi nelle iniziative anche in corso d'opera. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina creata da coop L'Arco sul social network Facebook all'indirizzo www.facebook.com/garlicpeople. I monticellesi sono inoltre invitati a prendere parte ai pomeriggi di studio del giovedì, anche per rendersi conto di come funziona l'attività del centro di aggregazione giovanile.

Fabio Lunardini

Monticelli, in biblioteca per studiare in gruppo e imparare a fare web-radio



Ragazze e ragazzi aiuteranno i giovani a studiare (f. Lunardini)

mano ai più giovani o meno forti in certe aree di studio. Si assisterà ad uno scambio di competenze e nozioni, in modo diverso e coinvolgente. Lezioni a costo zero, ma anche un momento per fare nuove conoscenze. Con l'iniziativa Radio-Road web radio, invece, i giovani di Monticelli e dintorni sono

chiamati a costruire da zero una web radio locale cimentandosi come conduttori, inviati speciali, redattori giornalistici e dj musicali. L'iniziativa si inserisce all'interno del progetto "Lo spazio che include: voci e suoni dalla giovane radio web della Val d'Arda". Si tratta di un'iniziativa finanziata dalla Legge regionale 14/08 e che prevede la partecipazione del Comune di Fiorenzuola come ente capofila, dei Comuni di Gropparello, Lughano, Monticelli e della Cooperativa sociale L'Arco, che parteciperà attraverso la propria rete di spazi progetti educativi e di aggregazione giovanile nei comuni coinvolti. Il progetto si avvale anche della collaborazione del Comune di Alseno

grazione, perché l'azienda non si ferma e va avanti» ribadiscono i sindacati, ricordando che è la prima volta che Selta ricorre alla cassa integrazione. L'azienda ha sede e laboratori in Italia a Cadeo, un secondo polo di R&S e produzione a Tortoreto (Teramo), filiali e centri di supporto tecnico in Spagna e Federazione Russa. Con più di 100 ricercatori e progettisti a Cadeo e Tortoreto e il 12% dedicato alle attività di R&S, Selta è tra le maggiori aziende di proprietà italiana impegnate nell'innovazione nel settore telecomunicazioni, informatica, elettronica.

CARPARETO - Illustrati i progetti



CARPARETO - L'incontro in municipio. «Dubbii sulla disponibilità finanziaria»

«Spogliatoi, illuminazione, accessi ai due campi, ecco le nostre priorità»

Faccia a faccia tra Comune e società sportive

CARPARETO - Un nuovo faccia a faccia per fare il punto della situazione, tra priorità, incompatibilità e pianificazione del futuro. È stato proficuo per le parti l'incontro pubblico di giovedì sera in Municipio a Carpaneto promosso dall'Asd Calcio Carpaneto sul tema degli impianti sportivi. All'assemblea pubblica hanno partecipato una cinquantina di genitori, oltre all'Amministrazione comunale, rappresentata dal sindaco Gianni Zanrei, dall'assessore Alessandro Tondelli e dal geometra Vittorio Ormati (responsabile del settore Lavori pubblici-manutenzione del Comune).

«Siamo qui - ha spiegato in apertura il presidente dell'Asd Calcio Carpaneto Giuseppe Rossetti - non per cercare uno scontro con il Comune, ma per informare e per far capire cosa succederà se non dovessero essere realizzati a breve gli interventi sull'impiantistica promessi e programmati». L'incontro di giovedì faceva seguito a quello di fine ottobre scorso; il progetto in corso prevede la realizzazione di un campo in sintetico, di un nuovo campo in erba naturale e degli spogliatoi. In quell'occasione, il sindaco Zanrei aveva annunciato la semina già avvenuta del nuovo campo a undici, dichiarato pronto per la primavera in arrivo. Inoltre, il primo cittadino aveva annunciato anche l'iter già avviato per realizzare il pozzo a servizio dei due campi. «Abbiamo in-

terpellato - ha proseguito Rossetti - un geometra, Giuseppe Cavigazzi, per realizzare, di concerto con il Comune, un progetto definitivo che permetta di avere un quadro complessivo della struttura, che ne permetta un'esecuzione a stralci e ne quantifichi anche il costo totale. La priorità è la sistemazione dei nuovi spogliatoi, che attualmente mancano d'arredamento, e dei relativi accessi ai due campi. A ruota poi ci sono l'illuminazione del campo sintetico, la sistemazione dell'illuminazione del campo in erba e il pozzo per l'irrigazione». L'Amministrazione comunale ha ribadito la propria volontà di realizzare al più presto gli interventi, spiegando che diversi lavori sono già stati appaltati. Tutto questo nell'ottica del grido d'allarme lanciato nei mesi scorsi da Rossetti in vista della ripresa, negli ultimi giorni di febbraio, dei campionati provinciali. «E' importante - ha spiegato il presidente della società biancazzurra - che gli interventi vengano realizzati al più presto, anche e soprattutto in vista della prossima stagione agonistica: viceversa, i campionati giovanili sarebbero a forte rischio, perché non si possono far allenare dodici squadre sul sintetico e farne giocare otto su un campo in erba. Apprezziamo la buona volontà dell'Amministrazione comunale, anche se qualche dubbio sulla disponibilità finanziaria c'è».

Luca Ziliani

CASTELVETRO

Il sindaco: «Sui conti del Comune non ho offeso nessuno»

CASTELVETRO - Sul dibattito politico in merito ai conti pubblici di Castelvetro, l'attuale sindaco Luca Quintavalla replica al suo predecessore Francesco Marcotti. «Non ho offeso - afferma Quintavalla - e accusato nessuno a livello personale, né mai ho affermato bugie, citando sempre numeri e informazioni certificate dal responsabile Ragioneria e dal revisore dei conti, che non ho scelto io. Penso di non aver bisogno di lezioni di stile e di etica: stiamo cercando di svolgere al meglio e in ottica di servizio questo gravoso compito, con l'obiettivo di migliorare la situazione e di poter guardare con più serenità al futuro».

MONTICELLI, VENERDÌ

Luci spente per educare al risparmio

MONTICELLI - (flu) Venerdì il Comune di Monticelli aderirà a "M'illuminio di meno", festa del risparmio energetico arrivata alla decima edizione.

Dalle ore 18 alle ore 19,30 saranno spenti i lampioni di via Martiri della libertà e il sindaco Michele Sfriso ha invitato tutti gli abitanti ad aderire a loro volta spegnendo luci e dispositivi elettrici non indispensabili.

Si tratta, viene sottolineato, di un modo per sensibilizzare tutti al risparmio energetico e alla tutela dell'ambiente; già in passato il Comune aveva aderito a questa campagna.